



G. A. L. SERRE CALABRESI

Orizzonti Rurali

Notizie, informazioni, approfondimenti e opportunità

Marzo 2024

L'editoriale

di Marziale Battaglia

Un anno iniziato sotto i migliori auspici

Tra progetti già in fase di attuazione e nuovi importanti progetti che si profilano all'orizzonte, sono trascorsi i primi tre mesi del 2024.

Un anno ricco di **attività** che si sviluppa lungo due direttrici: la prima è la programmazione del **Pal Spes 2020-2022**, che deriva

“Le persone che riescono in questo mondo sono quelle che vanno in cerca delle condizioni che desiderano e, se non le trovano, le creano.”

**Iniziativa finanziata dal FEASR**
(Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale)
Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020
Regione Calabria

**UNIONE EUROPEA**
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale

**MINISTERO DELLA POLITICA AGRICOLA
ALIMENTARE E FORESTALE**

**REGIONE CALABRIA**

**PSR 2014-2020
CALABRIA**

Iniziativa cofinanziata dal PSR Calabria 2014-2020 PAL SPES – Misura 19 – Sotto-intervento 1.2.1.



Giuseppe Burdino

anche dei fondi aggiuntivi e che dovrà concludersi entro **dicembre 2025**, e la seconda rappresentata dal nuovo **Piano di Azione**, relativo alla **Strategia di Sviluppo locale 2023-2027**.

In coerenza con la nuova programmazione, si darà avvio a **progetti complessi** che, con il coordinamento e la guida del Gal, **registreranno il coinvolgimento di pubblico e privato**. Si investirà, ancora, **sulle filiere per la produzione, la trasformazione e la vendita dei prodotti agroalimentari tipici**.

In linea con le indicazioni della **Regione** relative alla nuova strategia, che **riconosce un ruolo più centrale ai Gal nel settore del turismo**, si punterà sullo sviluppo di sistemi di **offerta socioculturale locale, migliorando la qualità dell'accoglienza nei territori**. Attenzione sarà data alla **formazione di operatori e personale delle strutture turistiche**, per elevare il livello di qualità dei servizi offerti.

Altri progetti come **“Montagne del Sole”**, la **Strategia nazionale per le aree interne (Snai)**, per l'area **Versante Ionico-Serre**, **Sentiero delle Serre**, concorreranno a rendere più attrattivo il territorio dell'Area Gal.

Rafforza il sistema produttivo locale e il valore delle produzioni agroalimentari di eccellenza e di nicchia l'iter intrapreso con la redazione dei **disciplinari Pat (Prodotti agroalimentari tradizionali)**.

Per **informazioni, consulenza e orientamento** sulle aree tematiche inerenti al si ricorda che, presso la sede di a , lo sportello è aperto, secondo i seguenti orari: **lunedì, mercoledì, venerdì 9 -13 e martedì e giovedì 15-19**. Per restare aggiornati sulle attività e i bandi del Gal si può fare riferimento al **sito istituzionale** <https://www.galserrecalabresi.it/>



Nuova linfa per l'economia locale giunge dall'intervento **“Le colture della storia. Sostegno alla produzioni agricole e zootecniche del territorio”** che mira a migliorare le produzioni tipiche e ad incrementare la competitività delle imprese agricole.

Una **dotazione finanziaria di un milione e 400 mila euro consentirà di finanziare un totale di 32 aziende**. La graduatoria definitiva è stata pubblicata sul sito del Gal. Finalizzato al **recupero delle infrastrutture storiche del paesaggio rurale è l'intervento “Acqua e pietra”**, in riferimento al quale è stata stilata la graduatoria provvisoria.

Ci sarà ancora uno spazio rilevante per la cooperazione regionale e transnazionale.

In attesa di aggiornarvi sulle nuove attività del Gal, auguro a voi tutti buona Pasqua!

Sommario

- **Gal “Serre Calabresi”, il 2024 un anno ricco di impegni e attività tra vecchia programmazione e nuova Strategia di Sviluppo**
- **Disciplinari Pat pronti per essere presentati alla Regione**
- **Interventi a sostegno della competitività delle aziende agricole e del recupero delle infrastrutture storiche del paesaggio rurale, al centro dell'ultimo Cda**
- **Il turismo per il rilancio del territorio**



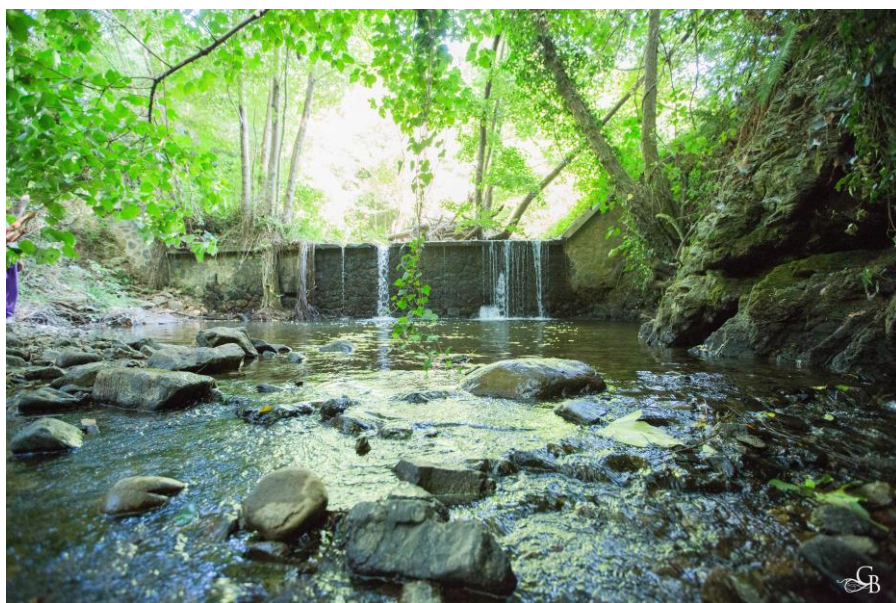
Gal “Serre Calabresi”, il 2024 un anno ricco di impegni e attività tra vecchia programmazione e nuova Strategia di Sviluppo



«Sarà un anno improntato alla realizzazione di **importanti progetti** e foriero di **grandi risultati**», questo può essere definito il **bilancio previsionale per il 2024** del presidente del **Gal “Serre Calabresi”**, **Marziale Battaglia**.

Un **cantiere aperto di attività**, non solo per quanto riguarda la programmazione del **Pal Spes 2020-2022**, e che scaturisce anche dai fondi aggiuntivi, da concludersi entro il **31 dicembre 2025**, ma anche per l’approvazione del nuovo **Piano di Azione**, relativo alla **Strategia di Sviluppo locale 2023-2027**. La nuova strategia del Gal “Serre Calabresi” è stata approvata dal **Dipartimento Agricoltura della Regione Calabria** per un importo di **oltre tre milioni e ottocentocinquanta mila euro**.

«Si darà seguito e continuità ai progetti già intrapresi e, in coerenza alla nuova programmazione, si darà avvio a **progetti complessi**, che prevedono il **coinvolgimento di pubblico e privato** con il **coordinamento e la guida del Gal “Serre Calabresi”** e si investirà sulle filiere per la **trasformazione e la vendita dei prodotti**. Rispettando le indicazioni della Regione afferenti la nuova strategia, oltre al **sostegno alla crescita delle produzioni agroalimentari tipiche** si punterà sullo **sviluppo di sistemi di offerta socioculturale locale**, migliorando la qualità dell’accoglienza nei territori, con particolare riguardo, ai nostri splendidi borghi» ha spiegato Battaglia.



Il presidente Battaglia ha, ancora, espresso soddisfazione per l'**adesione**, al partenariato che ha promosso la nuova strategia, **di tutti e 35 i comuni che ricadono nell'area Gal** e per l'ampia partecipazione di associazioni di categoria e aziende. In tal senso, Battaglia ha formulato il proprio ringraziamento «per il lavoro che sta svolgendo e che ha svolto in questi ultimi anni il Cda. Insieme ai colleghi consiglieri abbiamo tracciato un solco profondo, che ha cambiato la politica di sviluppo

dell'agroalimentare nel territorio». Un plauso da parte sua è stato rivolto anche «per la competenza e la professionalità, al personale dell'Ufficio di Piano che garantisce l'efficiente funzionamento della macchina amministrativa e assolve, con la massima dedizione, brillantemente agli impegni presi».

Nel novero dei progetti che troveranno attuazione nel 2024, il **Gal "Serre Calabresi"**, unitamente ai **Gal "Terre Vibonesi" e "Terre Locridee"**, sarà nella cabina di regia della **Strategia nazionale per le aree interne (Snai)**, per l'**area Versante Ionico-Serre**. A tal proposito è stata sottoscritta con il **Comune di Serra San Bruno**, quale soggetto capofila, una convenzione per attività di coordinamento ed assistenza tecnica.

La Snai è complementare anche ad un altro progetto che avrà avvio nel 2024, "**Montagne del Sole**", finanziato per un milione e 800 mila euro dal **Ministero del Turismo**. Il **Gal "Serre Calabresi"** è l'**unico gruppo di azione locale finanziato in Calabria**.



Finalità del progetto è la **creazione di una nuova destinazione turistica montana, sostenibile e slow nel territorio delle Serre e Preserre calabresi**, andando a valorizzare un'area che si contraddistingue per la forte valenza ambientale, per la biodiversità, la rilevanza storica e architettonica. Un progetto che è il frutto di un partenariato, del quale è capofila il Gal.

Altre iniziative scaturiranno dalla **misura 19.3** che promuove e sostiene la **cooperazione programmata** dai Gal nell'ambito della Strategia di Sviluppo locale all'interno delle aree rurali, con lo **scambio di esperienze e trasferimenti di buone pratiche**.

Disciplinari Pat pronti per essere presentati alla Regione



Redatti i disciplinari definitivi di un primo paniere di prodotti dell'area del Gal "Serre Calabresi", è prossima la presentazione alla **Regione Calabria** per l'avvio dell'iter per il riconoscimento di **Prodotti agroalimentari tradizionali (Pat)**.

Spetterà infatti alla Regione il compito di esaminarli, prima dell'approdo, come tappa finale al **Ministero dell'Agricoltura**.

I disciplinari spaziano dalla **nocciola Tonda calabrese**, al **mostacciolo di Badolato**, al **miele di Amaroni** al **carciofino selvatico di Santa Caterina dello Ionio** che sono stati presentati alla

comunità locale prima dell'estate scorsa.



A questi prodotti si aggiungono: la **farina di grano duro delle Serre Calabresi**, il **vino di Guardavalle**, i **fagioli di Cortale**, la **castagna calabrese 'nzerta**, il **caprino stagionato**, la **provola delle Serre**, la **pesca merendella**, il **pane di maio**.

La trasformazione di alcuni di questi prodotti come la **nocciola Tonda calabrese** e **miele di Amaroni**, sbocca in una proposta innovativa come il **No&Mi**.

I disciplinari sono il risultato di una ricerca che ha registrato la collaborazione degli operatori del settore e della comunità locale, e che è stata compiuta nei mesi scorsi sul territorio, nell'ambito del **progetto di cooperazione "Terre di Calabria"**. I disciplinari sono stati elaborati dall'esperto **Nicola Gallinaro**. L'approvazione rappresenterà un primo livello di riconoscimento delle produzioni.

Con i disciplinari si intende: **tutelare e valorizzare prodotti legati ad aree geografiche delimitate, contribuire al mantenimento e all'incremento delle migliori tecniche tradizionalmente impiegate sul territorio, rendere riconoscibile il prodotto per il consumatore finale, garantirne la tracciabilità, la tipicità, la qualità e attraverso l'utilizzo del marchio, contribuire alla costituzione di una filiera locale.**



I disciplinari rappresentano anche un'opportunità di maggiore visibilità dei prodotti e quindi conferiscono con il riconoscimento Pat, un valore aggiunto che si traduce in maggiore attrattività d'investimento per gli operatori economici.

«Quest'attività – ha commentato il presidente del Gal “Serre Calabresi”, Marziale Battaglia – si lega anche alla nuova strategia di sviluppo 2023/2027, di recente approvazione, e in particolare a **due progetti complessi**, che prevedono il coinvolgimento di pubblico e privato: **“Buoni, vicini e genuini”** volto a promuovere la filiera corta (produzione, trasformazione e vendita), per incentivare le aziende e gli

imprenditori agricoli professionali a diversificare la loro produzione e **“Paesi, persone e paesaggi”** mirato ad incrementare, qualificare e strutturare l'accoglienza nei centri storici delle aree interne, con ospitalità diffusa, osterie e botteghe del contadino e artigiane alle quali far arrivare i prodotti di eccellenza, individuati in questo primo paniere, di prossimi riconoscimento Pat.

I prodotti avrebbero così due canali di destinazione arrivando alla ristorazione e sugli scaffali delle botteghe che faranno da vetrina alle eccellenze agroalimentari del territorio. Realtà presso le quali, rispettivamente, il visitatore potrà assaggiare **menù identitari che mettono in risalto la produzione locale o acquistare i prodotti**, come ricordo o gadget da portare con sé e far degustare ad altri».



Giuseppe Burdino

«Questa strategia – ha proseguito Battaglia – denota come il Gal segua un unico filo conduttore ed i progetti vadano in una medesima direzione e visione d'insieme per lo sviluppo di un'ampia area, tenendo conto delle sue peculiarità e delle sue risorse».

Interventi a sostegno della competitività delle aziende agricole e del recupero delle infrastrutture storiche del paesaggio rurale, al centro dell'ultimo Cda



Si può passare finalmente alla fase attuativa per l'intervento **“Le colture della storia. Sostegno alla produzioni agricole e zootecniche del territorio”**. Una nuova fase che ha avvio con la presa d'atto da parte del **Cda del Gal “Serre Calabresi”** del parere di coerenza programmatica **dell’Autorità di Gestione del Psr Calabria 2024-2020** in merito alla graduatoria definitiva.

«Un **intervento importante** – ha tenuto a sottolineare il presidente del Gal “Serre Calabresi”, **Marziale Battaglia** – in quanto **mira a migliorare le produzioni tipiche del territorio e ad incrementare la competitività delle imprese agricole, con investimenti per ammodernamento, ristrutturazione, innovazione all'interno delle realtà agricole e finalizzati ancora al miglioramento della sostenibilità ambientale, all'acquisto di macchinari e attrezzature. Un intervento di ampio respiro, il cui avviso pubblico ha riscosso enorme successo con la presentazione di 78 domande, delle quali 64 ammesse**».



In considerazione di questo dato, il Cda aveva integrato la dotazione finanziaria, inizialmente di 436 mila euro, fino ad arrivare a 950 mila per poterne finanziare 19.

Nell'ultima seduta, proprio per ampliare la platea dei beneficiari ha reperito, con una rimodulazione del piano finanziario Pal Spes, un incremento di ulteriore 440 mila euro che, una volta approvata dell'Autorità di Gestione la variazione di bilancio, consentirà di finanziare altre 13 aziende.

Così facendo si destinerà all'intervento una dotazione

finanziaria complessiva di un milione e 400 mila euro per un totale di 32 aziende destinatarie.

Per il settore pubblico emerge l'intervento **“Acqua e pietra”**, per il recupero delle infrastrutture storiche caratterizzanti il paesaggio rurale. «Si tratta di un secondo bando che segue il successo del primo e voluto anche in ragione della finalità che si prefigge, sinergica ad altre azioni del Gal, volte a promuovere i borghi e i territori sotto il profilo turistico» ha spiegato Battaglia. **Il Cda ha preso atto dei verbali della commissione di valutazione e ha approvato la graduatoria provvisoria.** «La dotazione finanziaria non è sufficiente a finanziare tutti i Comuni ed anche in questo caso – ha informato il presidente del Gal – il Cda si è impegnato in vista della graduatoria definitiva a reperire ulteriori risorse».



Il turismo per il rilancio del territorio

Secondo un recente indirizzo della Regione Calabria, un ruolo rilevante sarà attribuita ai Gal anche per promuovere il territorio attraverso iniziative che sostengano servizi e l'offerta nel settore turistico.

Più progetti convergono verso lo stesso obiettivo: intraprendere azioni e incentivare servizi che sostengano uno sviluppo turistico sostenibile, lento, esperienziale, che valorizzi le peculiarità, le risorse dei territori e rivitalizzi i borghi, attraverso una strategia coordinata e sinergica.

Si va dall'accoglienza nelle aree rurali, alla multifunzionalità in agricoltura, ad iniziative che promuovano e rendano più agevole la fruizione di itinerari e percorsi, alla creazione di una nuova metà turistica, alla messa a punto di strategie pioneristiche alla cooperazione transnazionale per la condivisione di buone pratiche. Di questi progetti parleremo più diffusamente nelle prossime newsletter.

